



A.N.F. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE  
SEDE DI VERONA

Via Tezone, 2- 37121 VERONA  
T.045.590819 – F.045.8009931  
[www.anfverona.it](http://www.anfverona.it) - [info@anfverona.it](mailto:info@anfverona.it)

Verona, 15 marzo 2011

**Cause civili: dal 20 marzo parte la mediazione obbligatoria. Senza avvocato e senza Tribunale sarà per lo più affidata a mediatori appartenenti alle categorie più disparate. La riforma non piace né agli Avvocati e nemmeno ai Consumatori. Aggravati i costi per i cittadini!!!!**

**Il Sindacato Avvocati di Verona (ANF VERONA), invita i colleghi ad aderire all'astensione proclamata dall'OUA (Organismo Unitario dell'Avvocatura) dal 16 al 22 marzo prossimi in quanto:**

il D.Lgs. 28/2010 disciplina l'istituto della conciliazione stragiudiziale in maniera tale da vanificarne e comprometterne la natura e la funzione, dichiaratamente utilizzandolo a meri fini deflattivi;

Le norme contenute nel disegno di legge in tema di *efficienza del sistema giudiziario* da un lato non costituiscono una concreta risposta al problema dell'eccessivo numero di processi pendenti e, dall'altro, limitano ingiustificatamente il diritto di difesa;

E' necessario sensibilizzare ed informare compiutamente la cittadinanza tutta in merito alla gravità della compromissione dei diritti cui potrà essere inevitabilmente esposta, considerato che mediazione e conciliazione sono una grande opportunità per la giustizia civile, ma che la nuova legge tradisce le aspettative. In particolare:

- con la media conciliazione vengono aggravati i costi della giustizia [per i cittadini], non sostenibili per meno abbienti.
- viene creata una obbligatorietà estesa che non consente sperimentazioni e monitoraggi.
- viene snaturato il senso della conciliazione e della mediazione, prevedendo la condanna alle spese in caso di accordo non raggiunto tra le parti e poi accolto dal giudice.
- viene svilito il ruolo degli avvocati, non prevedendo la difesa tecnica.
- paiono troppo generici i presidi a garanzia della imparzialità, professionalità e della indipendenza del mediatore.
- un prezioso strumento di composizione sociale e di deflazione dei processi rischia di non funzionare e di diventare il luogo della rinuncia del diritto con forti penalizzazioni per i soggetti deboli

**Si auspica nell'interesse dell'avvocatura** che vengano poste in essere numerose altre iniziative (conferenze stampa- referendum abrogativo- apertura degli studi a consulenze gratuite per i meno abbienti) tese a sensibilizzare ed informare la cittadinanza sulle problematiche connesse alle riforme , in parte già in atto, in parte solo progettate, che tengano però conto del necessario equilibrio fra il diritto alla protesta della classe forense e l'esigenza di non pregiudicare gli interessi dei clienti.

Il Segretario ANF Verona  
Avv. Nicola Manzini